



LEGENDA COMPLESSI IDROGEOLOGICI

DEPOSITI UBIQUITARI

(1) - Complesso dei depositi antropici
Depositi eterogenei dovuti allo spostamento o ammassamento di materiale recente. Spessore fino a 30 metri e a loro eterogeneità, le potenzialità di tale complesso sono da riferirsi in funzione di quello su cui appoggiano.

(2) - Complesso dei depositi di versante
Depositi detritici costituiti da classi approssive, generalmente eterogenei e poligeni, a matrice sabbioso-argillosa, e fanghi cementati e siltificati. Con spessori modesti, si ritrovano ai piedi dei versanti e nelle zone depresse prossime ai rilievi. Potenzialità acquifera di bassa ad alta.

(3) - Complesso dei depositi di frana
Detti di frana e breccia di penosi. Spessori variabili. Potenzialità acquifera di bassa ad alta.

(4) - Complesso dei depositi alluvionali/fluvio-lacustri
Depositi fluviali e di conoidi alluvionali. Litologicamente molto eterogenei costituiti da ghiaie, sabbie, sabbie travertinee, limi argille e argille organiche. La permeabilità è molto variabile, in funzione della porosità di limi ed argille che li compongono. Potenzialità acquifera di bassa ad alta.

(4b) - Complesso dei depositi alluvionali/colluviali che rimangono parzialmente vulcanici
Depositi di origine culturale e alluvionale costituiti da sabbie, limi, argille, argille torbose e ghiaie con inclusi minerali e piccoli foci vulcanici. La presenza di tali depositi si riscontra nei fossi o nelle piccole valli i cui alluvionamenti sono costituiti da vulcanici. Potenzialità acquifera di bassa ad alta.

(5) - Complesso delle cotte eluvio-colluviali
Cotte dovute ad alterazione chimica fatisca della roccia madre sottostante. Depositi a datti monogenici, con prevalenza di classi di setta fessure in matrici di colore rosso scuro. Sono generalmente saturi sulle cote dei rilievi o in zone depresse non prossime ai versanti. Presentano spessori limitati. Potenzialità acquifera bassa.

(6) - Complesso delle pozzolane
Pozzolanti massive e castiche, di compatte e semicompattate, con matrice argillosa calcareo-gessosa. Spessore complessivo di circa 50 metri. Potenzialità acquifera alta.

SUPERINTEMA TIBURTINO

(9) - Complesso dei travertini e dei depositi travertinosi
Travertini di prevalente origine idrotermale, generalmente intercalati a depositi alluvionali e lacustri. Spessori variabili da pochi metri a diverse decine di metri. Potenzialità acquifera alta.

(10) - Complesso dei conglomerati
Conglomerati poligenici ed eterogenei con differente potenzialità anche in funzione del grado di cementazione derivanti dal relativo ambiente deposizionale. Spessori variabili da qualche decina ad oltre un centinaio di metri. Potenzialità acquifera da medio-bassa a medio-alta.

SUCCESSIONE TERRIGENA MIOCENICA

(11) - Complesso dell'Unità Arenaceo - Pelitica
Arenarie gessose giallastre e grigie, più o meno cementate, con vari intercali argilloso-marnosi. Emerge dalle local e possono trovare latente prevalenza una fase di calcificazione. Spessore complessivo variabile da 100 a 200 metri. Potenzialità acquifera medio-bassa.

(12) - Complesso delle Marne a Orbulina
Argille e marne argillose di colore grigio ricche in foraminiferi planorbici. Spessore fino a 60 m. Potenzialità acquifera bassa.

SUCCESSIONE CARBONATICA MIOCENICA

(13) - Complesso delle calcareniti mioceniche
Calcareniti fossilifere, in strati a bande, con strutture a lingua ed intercalazioni di orizzonti calcareo-marnosi frammenti detritici. Spessore complessivo inferiore a 200 metri. Potenzialità acquifera media.

DOMINIO LAZIALE-ABRUZZESE

(14) - Complesso dei calcari di piattaforma
Calcari e calcari dolomiti, in strati da sottili a spessi, con vari e intercalazioni fossilifere. Spessore fino ad oltre 1000 metri. Potenzialità acquifera alta.

SUCCESSIONE CARBONATICA MIOCENICA

(15) - Complesso dell'Unità Spongoliticca marnosa
Alternanza di marne, marne calcaree e marne argillose a colorazione variabile, con intercalazioni calcarenitiche nella parte alta. Spessore fino a 500-600 m. Potenzialità acquifera medio-bassa.

(16) - Complesso delle calcareniti
Calcareniti arenose e nodulose con intercalazioni di calcari marnosi e marne calcaree di colore variabile. Sono presenti sabbie in noduli, sabbie o limi. Spessore complessivo fino a 150 metri. Potenzialità acquifera media.

(17) - Complesso delle Scaglie marnoso-argillose
Calcari marnosi, marne e marne argillose, di colore variabile e strati molto sottili, in quali si intercalano livelli detritici. Spessore fino a 300 metri. Potenzialità acquifera bassa.

(18) - Complesso delle Scaglie calcaree
Calcari marnosi e calcari marnosi arenosi e sabbia con intercalazioni detritico-organiche a sabbie di vari colori in labe o noduli. Lo spessore totale è compreso tra i 200 e i 500 metri. Gli affioramenti di questo complesso, dove intemamente fratturati e/o cementati, costituiscono alla ricerca degli acquiferi carbonatici del dominio pelagico e di transizione. Potenzialità acquifera medio-alta.

(19) - Complesso delle Marne a Fucoidi
Calcari marnosi, marne e marne argillose. Sono presenti livelli annessi di spessore da centimetro e decimetro e livelli calcarenitici di spessore decimetro. Spessore fino a 70 metri. Dove mantiene una sufficiente continuità stratigrafica, costituisce un acquifero tra il complesso della Matica e quello della Scaglia calcarea. Potenzialità acquifera media.

(20) - Complesso della Matica
Calcari marnosi, marni, sabbie, sabbie, ben stratificati. Spessori fino a 350 m. Potenzialità acquifera alta.

(21) - Complesso calcareo-silico-marnoso
Calcari sottilmente stratificati intercalati a dischi, marne e argille in varia proporzione, caratteristici del dominio pelagico. Spessore complessivo variabile tra 100 e 200 metri. Latore il complesso ha spessori notevoli, assume il ruolo di acquifero che sostiene la circolazione idrica del complesso della Matica. Potenzialità acquifera bassa.

SIMBOLOGIE

	Faglia normale, Faglia normale ipotetica	Sondaggio geognostico
	Sovraccorrimento, Sovraccorrimento ipotetico	Sondaggio geognostico proiettato
	Limite geologico, Limite geologico ipotetico	Sondaggio geognostico pregresso pubblico o privato
	Condotta acquedottistica	
	Superficie piezometrica riconducibile ad una circolazione carbonatica regionale e relativa quota media della falda (in metri s.l.m.)	
	Superficie piezometrica riconducibile ad una circolazione locale, per la quale non è possibile assicurare una continuità laterale, e relativa quota media della falda (in metri s.l.m.)	

LIVELLO DI AFFIDABILITA'

- Alta affidabilità (AA)
- Media affidabilità (MA)
- Bassa affidabilità (BA)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA ACQUEDOTTISTICO DEL PESCHIERA PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DI ROMA CAPITALE E DELL'AREA METROPOLITANA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. PHD MASSIMO SESSA

SUB COMMISSARIO ING.

<p>aceq ACEA ATO 2 SPA</p> <p>aceo INGEGNERIA E SERVIZI</p> <p>ELABORATO A250PDS GO08 0 COD. ATO2 AAM10118 DATA: DICEMBRE 2021 SCALA: 1:5.000</p>	<p>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ing. PHD Alessio Delle Site</p> <p>SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Avv. Vittorio Samorì Sig.ra Claudia Iacobelli Ing. Roberto Paglio</p> <p>CONSULENTE Ing. Giorgio Eramo</p> <p>Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera" L.n.108/2021, ex DL n.77/2021 art. 44 Allegato IV</p> <p>Sottoprogetto NUOVO ACQUEDOTTO MARCIO - I LOTTO DAL MANUFATTO ORIGINALE AL SIFONE CERASO (con il finanziamento dell'Unione europea - Next Generation EU)</p> <p>PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA</p>
<p>TEAM DI PROGETTAZIONE CAPO PROGETTO Ing. Antonio Sotgianni CECALIA E COCCOLUSA Geol. Stefano Tosi</p> <p>Hanno collaborato: Ing. Carlo Emano Pappini Geol. PHD Paolo Caporossi Geol. Simone Fazio Geol. Yusuf Abu Sappa Geol. Filippo Arisè</p> <p>CONSULENTE: CERI - Centro di Ricerca, Previsione e Controllo dei Rischi Geologici</p>	<p>SEZIONI IDROGEOLOGICHE</p> <p>TR2 TR4</p>